

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 4 "SALARIA"
(Art. 2 DPCM 16/04/2021 - art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019)

DECRETO N. 21 DEL 21 GIUGNO 2023**Disposizioni per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento**

**S.S. 4 "Salaria" - Tratto Trisungo-Acquasanta - 2° Lotto dal Km 155+400 (galleria "Valgarizia") al km 159+000
CUP F84E20002570001**

Il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria", nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'articolo 4 del già menzionato decreto-legge n. 32 del 2019 che prevede misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare,

- il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;
- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014,

n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:

- l'art. 1, che ha individuato gli interventi sulla strada statale n. 4 "Salaria", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1, da attuare anche per fasi funzionali;

CONSIDERATO che detti interventi risultano ricompresi nel vigente Contratto di Programma di Anas S.p.A. con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ovvero sono stati assegnati all'attuazione di Anas S.p.A., per la realizzazione o per la sola progettazione, da specifici disposti normativi, o atti e provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 21 luglio 2021, recante "*Disposizioni per garantire la continuità dei procedimenti di attuazione degli interventi in corso*" e, in particolare, l'art. 2 comma 2, concernente l'autorizzazione ad Anas S.p.A. per la continuità di attuazione dei procedimenti in corso nelle more della definizione dell'elenco delle singole opere costituenti i programmi di interventi diffusi e delle relative modalità di attuazione, da adottarsi tramite successive ordinanze ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021 e dell'art. 4 comma 2 del decreto legge n. 32 del 2019;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 14 aprile 2022, recante "*Approvazione del Piano Commissariale per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 4 Salaria*" e, in particolare,

- l'art. 1 comma 1 concernente l'approvazione dell'elenco degli interventi puntuali di ammodernamento, in sede o in variante, della strada statale, già previsti nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 16.04.2021 e li identifica nell'Allegato 1 – parte A della stessa Ordinanza;
- l'art. 3 comma 2 concernente la facoltà del Commissario Straordinario di rimodulare il Piano degli interventi, qualora necessario a poter più celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, anche disponendo l'articolazione dei singoli interventi del Piano in lotti, sub-lotti o stralci, funzionali e/o costruttivi;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso nell'elenco, di cui all'Allegato 1 – parte A dell'Ordinanza n. 2 del 14 aprile 2022, delle opere puntuali di ammodernamento, in sede o in variante, della strada stradale, già previste nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 16.04.2021;

CONSIDERATO che detto intervento risulta ricompreso nel vigente Contratto di Programma di Anas S.p.A. con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che a seguito del completamento della progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, Anas S.p.A. ha riscontrato incrementi di costo rispetto alle valutazioni iniziali, sia in relazione a maggiori opere e lavorazioni esitate dallo sviluppo della progettazione di dettaglio, sia all'aggiornamento dei prezzi di riferimento;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione in data 31.03.2023 del nuovo prezzo ANAS 2023, si è reso necessario aggiornare la stima dei lavori dell'intervento registrandone un ulteriore incremento, per cui, al fine di conservare la piena funzionalità ed efficacia dello stesso, Anas S.p.A. ha presentato domanda di accesso al Fondo

per l'avvio di opere indifferibili, di cui all'art. 26 co. 7 del D.L. 50/2022 per il primo semestre 2023 ai sensi dell'articolo 1, commi dal 369 al 379, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

VISTO il Decreto MEF-RGS-RR n. 154 del 19.05.2023 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022 n.197 ha approvato l'elenco degli interventi validati per l'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17.05.2022, n. 50, per il primo semestre 2023, assegnando all'intervento in oggetto il finanziamento complessivo di € 99.626.260,77;

VISTO l'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" che, al fine di garantire il collegamento verso i territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, autorizza la spesa di 50 milioni di euro per 2023, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 50 milioni di euro per l'anno 2026 per interventi di potenziamento, di riqualificazione e di adeguamento della strada statale 4 Salaria;

VISTA la relazione trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota prot. n. 156 del 06.06.2023, contenente, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quadro completo ed aggiornato dei lotti in corso di realizzazione e da realizzare, con indicazione, per ciascun lotto, dei relativi costi, dello stato progettuale o realizzativo, e delle risorse disponibili, come integrate dal Decreto MEF - RGS - RR 154 del 19.05.2023 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per il primo semestre 2023, nonché del cronoprogramma procedurale e finanziario e dall'Ordinanza PNC-PNRR area sisma n.43 del 23.03.2023 di assegnazione delle risorse di cui l'art. 1 co. 514 della Legge n. 197 del 2022;

CONSIDERATO che a seguito della ricomposizione di detto quadro complessivo delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano degli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria", si è rilevata l'opportunità di rimodulare tra gli stessi i fondi già loro assegnati nel Contratto di Programma tra Anas S.p.A. e MIT.

VISTO il Decreto n. 20 del 20.06.2023 con cui, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili nel Contratto di Programma tra Anas S.p.A. e MIT a valere sulla Legge di Stabilità 2022 per gli interventi del Piano Commissariale di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n.2 del 14 aprile 2022, è stata autorizzata la rimodulazione dell'importo del finanziamento a valere sulla Legge di Stabilità 2022 per l'intervento in oggetto in €40.141.247,59;

VISTA la proposta, trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 156 del 06.06.2023, di ripartizione tra gli interventi ricompresi nel Piano degli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria" delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che assegna all'intervento in oggetto l'importo di €201.545.631,00;

CONSIDERATA la necessità di dare pronta attuazione al Piano Commissariale e provvedere con celerità alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale in oggetto, individuato come caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva e attuativa, e che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale e locale;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto insiste su una tratta continua di circa 4 km della S.S. 4 "Salaria", attualmente in esercizio e caratterizzata da volumi di traffico e pericolosità stradale significativi in relazione alle condizioni di fragilità socio-economica delle aree appenniniche interne del cratere sismico 2016, anche legate all'elevata tortuosità del tracciato ed alla presenza di attraversamenti di nuclei abitati;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di conseguire ogni possibile semplificazione ed accelerazione procedimentale al fine di assicurare il contenimento dei tempi complessivi di realizzazione delle opere;

CONSIDERATE le indicazioni di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 18.04.2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55 come modificato dalla Legge 11.09.2020 n.120 e dalla Legge 29.07.2021 n. 108;

CONSIDERATO che lo strumento dell'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori consente di gestire efficacemente la realizzazione delle opere previste garantendo coordinamento delle attività, modularità e flessibilità nell'apertura dei cantieri, incremento dei livelli di sicurezza del traffico sulla tratta stradale durante i lavori e riduzione dei tempi complessivi di attuazione;

RITENUTO, pertanto, di poter più celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dell'intervento in oggetto, non ostando ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea il ricorso allo strumento dell'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto dei vantaggi acceleratori da esso derivanti in relazione alla tipologia, alle caratteristiche ed all'ubicazione delle opere da realizzare;

RITENUTO, in ragione delle necessità sopra richiamate di semplificazioni ed accelerazioni procedurali, di derogare al Codice dei contratti pubblici e alle ancora vigenti norme del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», come meglio dettagliato nel dispositivo del presente Decreto e fatta eccezione delle disposizioni degli stessi che saranno specificamente richiamate;

CONSIDERATO che sia possibile procedere alla predetta deroga per gli interventi in oggetto in applicazione dell'articolo 4, comma 3 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il quadro tecnico economico del progetto definitivo dell'intervento in oggetto che prevede un investimento complessivo pari ad €357.313.139,36 di cui €295.814.035,97 di lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari a €11.154.893,21, e €8.377.541,17 di servizi di monitoraggio e progettazione da affidare congiuntamente ai lavori. L'importo da porre a base di appalto risulta pertanto, complessivamente pari a € 304.191.577,14;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in oggetto ha ricevuto parere favorevole con prescrizioni dalla Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella seduta plenaria del 12.06.2023;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese concertate, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi al progetto definitivo dell'intervento in oggetto è stata convocata ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art 14ter della Legge 241/1990 e s.m.i., per il 27.06.2023;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta congiuntamente alle strutture di ANAS S.p.A. circa la programmazione generale delle attività da porre in essere per gli interventi e la definizione delle tempistiche principali relative alle attività di appalto ed esecuzione dei lavori;

RITENUTO che Anas S.p.A. disponga dei necessari requisiti di capacità organizzativa e gestionale, nonché delle competenze tecniche e amministrative connesse al completo svolgimento delle procedure necessarie all'affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi in argomento;

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECRETA

1. Allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione delle opere, l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto avviene tramite una gara per l'affidamento congiunto, ai sensi dell'articolo 59 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo.

2. Considerato il carattere di urgenza del Piano Commissariale come sopra delineato, attesa la necessità di conseguire ogni possibile semplificazione ed accelerazione procedimentale, non ostando i principi del legislatore, l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori avverrà con procedura ristretta ai sensi dell'articolo 61 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sarà avviata, ai sensi dell'articolo 59 comma 5, utilizzando un avviso di preinformazione secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 70 dello stesso decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
3. Gli operatori economici che avranno manifestato interesse in seguito alla pubblicazione dell'avviso di cui al punto 2, saranno successivamente invitati a confermarlo per iscritto, mediante un invito a confermare interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 75 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
4. La successiva fase di gara si svolgerà specificatamente:
 - Con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - Con l'utilizzo della piattaforma telematica di Anas S.p.A., che garantisce l'integrità e l'immodificabilità delle offerte; le sedute si svolgeranno, pertanto, prevalentemente in modalità telematica, senza la presenza degli operatori;
 - Con la possibilità di inserire nel capitolato la previsione di lavorazioni articolate su due o più turni giornalieri, al fine di assicurare la continuità dei cantieri e la massima celerità nella realizzazione delle opere, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori ed in coerenza con l'accordo sottoscritto in data 11.12.2021 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Organizzazioni Sindacali.
 - Potendo anche adottare le misure di seguito indicate, in deroga agli specifici articoli del decreto legislativo n.50 del 2016 e s.m.i.:
 - a) avviare la procedura di affidamento anche in assenza di delibera di programmazione in deroga all'art. 21 del Codice Appalti;
 - b) l'immediata efficacia dell'aggiudicazione, nonché la consegna dei lavori in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50 del 2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, in deroga all'art. 32 del Codice degli Appalti, e ai sensi dell'art.8, comma 1 lett. a) della Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione con modificazioni del D.L. n. 76/2020;
 - c) la possibilità di ricorrere a mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, anche in deroga agli articoli 40 e 52 del Codice degli Appalti;
 - d) l'adozione di tempistiche e modalità delle comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice degli Appalti diverse da quelle ivi indicate laddove, secondo il prudente apprezzamento della Stazione Appaltante, l'esigenza di assicurare il tempestivo completamento della gara lo renda necessario e/o opportuno;
5. Anas S.p.A. in qualità di stazione appaltante, provvede tempestivamente alle attività ed all'adozione degli atti necessari alla realizzazione dell'intervento, procedendo alla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 2 entro il 30.06.2023.
6. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, al Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Regione Lazio, alla Regione Marche e ad Anas S.p.A..
7. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi dell'articolo 12 e 42 del decreto-legislativo 14.03.2013, n. 33, sul sito istituzionale della Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Fulvio Maria Soccodato